



Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università

Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020

Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"

ASSE 3 - Istruzione e Formazione

Obiettivo Tematico 10

Priorità di investimento 10iv

Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la loro qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato

Obiettivo specifico 10.4

Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo.

Tipologia di azione 10.4.1

Interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti al green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali) e per l'imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento

Intervento 13

**Catalogo regionale dei corsi autorizzati
Finanziamento offerta formativa**

AVVISO

Indice

ARTICOLO 1) SINTESI.....	3
ARTICOLO 2) PERCHÉ “CATALOGO REGIONALE DEI CORSI AUTORIZZATI - FINANZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA”?	3
ARTICOLO 3) COSA FINANZIA?	3
ARTICOLO 4) CHI SONO I DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE?	3
ARTICOLO 5) CATALOGO DELL’OFFERTA FORMATIVA E CARATTERISTICHE DELLA FORMAZIONE	4
ARTICOLO 6) QUANTE RISORSE SONO DISPONIBILI?	5
ARTICOLO 7) CHI PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA?	5
ARTICOLO 8) AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA E CALCOLO DELLA SOVVENZIONE	5
ARTICOLO 9) COME PRESENTARE LA CANDIDATURA?.....	6
ARTICOLO 10) COME LA REGIONE ABRUZZO ESAMINA LE CANDIDATURE.....	6
ARTICOLO 11) COSA DEVE FARE L’O.D.F. UNA VOLTA CHE IL PROGETTO È STATO FINANZIATO?	7
ARTICOLO 12) ATTUAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO	8
ARTICOLO 13) QUANDO LA SOVVENZIONE PUÒ ESSERE REVOCATA?	9
ARTICOLO 14) INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	9
ARTICOLO 15) TUTELA DELLA PRIVACY	9
ARTICOLO 16) INFORMAZIONI GENERALI.....	9
ARTICOLO 17) ALLEGATI.....	10
ARTICOLO 18) DISPOSIZIONI DI RIFERIMENTO	10

Articolo 1) Sintesi

1. L'Intervento 13 "Catalogo regionale dei corsi autorizzati - Finanziamento offerta formativa" - del PO FSE 2017-2019, approvato in sede di aggiornamento tecnico con DPA/96 del 10/4/2018, mira ad agevolare l'inserimento o il reinserimento lavorativo di soggetti disoccupati attraverso il finanziamento di percorsi formativi volti alla qualificazione o alla riqualificazione professionale.
2. L'Avviso prevede una procedura a sportello sino ad esaurimento delle risorse.
3. I percorsi formativi finanziabili sono proposti da Organismi di formazione accreditati, ai sensi della vigente disciplina regionale, che si candidano a partecipare al presente Avviso attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica della Regione Abruzzo.
4. La Regione Abruzzo attua il presente Avviso nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 7 e 8 del Reg. (UE) 1303/2013, garantendo, rispettivamente, la promozione della parità fra uomini e donne, la non discriminazione e lo sviluppo sostenibile.
5. Il presente Avviso concorre alla realizzazione degli indicatori di performance CO01 - I disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo e CO09 - I titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2), nonché dell'indicatore di risultato CR03 - Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento.

Articolo 2) Perché "Catalogo regionale dei corsi autorizzati - Finanziamento offerta formativa"?

1. Il rafforzamento della qualità del sistema di apprendimento permanente è una condizionalità ex ante (10.3) della programmazione FSE 2014-2020. Sul piano nazionale, in attuazione delle indicazioni europee, la Legge 92 del 2012, articolo 4, comma 51, definisce l'apprendimento permanente come qualsiasi attività formativa intrapresa dalle persone nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale. In quest'ottica, il presente Avviso mette a disposizione risorse per la formazione di chi ha perso il lavoro o di chi si accinge alla ricerca della prima occupazione, al fine di sostenerne la riqualificazione o la qualificazione ed agevolarne l'occupabilità.

Articolo 3) Cosa finanzia?

1. Il presente Avviso finanzia percorsi formativi erogati da Organismi di formazione accreditati per la Macrotipologia Formazione Superiore, ai sensi della D.G.R. n. 7 del 17/01/2018, mirati alla qualificazione di soggetti disoccupati.
2. A tal fine, gli Organismi di formazione di cui al comma 1 si candidano a norma del presente Avviso, indicando il percorso/i percorsi che intendono erogare, secondo le disposizioni di cui al successivo art. 5.

Articolo 4) Chi sono i destinatari delle attività formative?

1. Sono destinatari tutti gli individui che, alla data di pubblicazione del presente Avviso, siano disoccupati ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150.
2. I destinatari individuano all'interno dell'offerta a Catalogo, di cui al successivo art. 5, co. 2, lett. a), le attività formative di proprio interesse e gli organismi di formazione presso i quali

intendono frequentare i corsi, ovvero gli organismi¹ ai quali chiedere, sulla base delle disposizioni di cui al predetto art. 5, co. 2, lett. b) o c), l'attivazione di corsi specifici.

Articolo 5) Catalogo dell'Offerta formativa e caratteristiche della formazione

1. I progetti formativi finanziabili sono tutti quelli ricompresi nel Catalogo Regionale dei corsi autorizzati², di durata non superiore a mesi 2 decorrenti dall'avvio delle attività.
2. Possono essere finanziati percorsi formativi che:
 - a. siano già ricompresi nel Catalogo regionale dei corsi di formazione autorizzati alla data di pubblicazione del presente Avviso, scaricabile al seguente link <http://www.abruzzolavoro.eu/formazione-professionale/catalogo-regionale-dei-corsi-riconosciuti/>
ovvero
 - b. prevedano il conseguimento di profili professionali ricompresi, alla data di pubblicazione del presente Avviso, nel Repertorio regionale, approvato con D.G.R. n. 1101 del 29/12/2015, i cui percorsi formativi non risultino ancora autorizzati; in tal caso, la procedura di autorizzazione dei corsi è quella approvata con D.D. n. 178/DPG009 del 29/12/2017 e ss.mm.ii., cui si rimanda, e, in esito alla stessa, il percorso formativo è automaticamente inserito nel predetto Catalogo.
3. I percorsi formativi di cui al comma 2 del presente articolo, costituiscono l'insieme dell'offerta a Catalogo, che viene aggiornata tempestivamente sulla base delle richieste di integrazione che man mano pervengono alla Regione Abruzzo.
4. I percorsi formativi di cui ai precedenti commi 1 e 2, in ogni caso, devono rispondere a strategie di qualificazione o riqualificazione dei soggetti di cui all'art. 4, affinché, attraverso il potenziamento delle competenze possedute o il conseguimento di nuove capacità, possano avviarsi verso una nuova collocazione nel mercato del lavoro.
5. Non sono finanziabili attività formative erogate in FAD e/o attività formative obbligatorie per le aziende, ai sensi della normativa nazionale o regionale in materia di formazione.
6. I percorsi formativi finanziabili prevedono il conseguimento di un Attestato di competenze.
7. Ciascun O.d.F. può candidarsi per il finanziamento di più edizioni del medesimo percorso.
8. Le aule devono prevedere in avvio un numero minimo di 8 allievi e massimo di 15; le attività formative devono partire successivamente alla presentazione della candidatura e concludersi entro i 2 mesi successivi all'avvio.
9. I docenti che l'O.d.F. intende impegnare nell'attività formativa devono essere in possesso dei requisiti di cui alle Fasce A, B o C della Circolare 2/2009 del MLPS³. I curricula dei docenti

¹ L'elenco degli O.d.F. accreditati per la macrotipologia "Formazione Superiore" è scaricabile al seguente link:

<http://www.abruzzolavoro.eu/formazione-professionale/accreditamento-organismi-di-formazione/sedi-formative-accreditate-e-autorizzate/>

² Il Catalogo è visionabile al seguente link: <http://www.abruzzolavoro.eu/formazione-professionale/catalogo-regionale-dei-corsi-riconosciuti/>

³ **Fascia A:** docenti di ogni grado del sistema universitario/scolastico e dirigenti dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività formative proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; funzionari dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività formative proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione con esperienza almeno quinquennale; ricercatori senior (dirigenti di ricerca, primi ricercatori) impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; dirigenti d'azienda o imprenditori impegnati in attività del settore di appartenenza, rivolte ai propri dipendenti, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo o categoria di riferimento; esperti di settore senior e professionisti impegnati in attività di docenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo/materia oggetto della docenza.

Fascia B: ricercatori universitari di primo livello e funzionari dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; ricercatori Junior con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse; professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione progetti nel settore/materia oggetto della docenza.

Fascia C: assistenti tecnici (laureati o diplomati) con competenza ed esperienza professionale nel settore; professionisti od esperti junior impegnati in attività proprie del settore/materia oggetto della docenza.

impegnati nelle attività, redatti in forma autodichiarativa ai sensi del D.P.R. 445/2000, aggiornati, sottoscritti in originale e dai quali si evinca l'appartenenza ad una delle sopra citate fasce, devono essere disponibili presso la sede di svolgimento dei corsi e consegnati su richiesta dell'Amministrazione o di eventuali soggetti deputati al controllo, anche in loco. Copia degli stessi, unitamente a valido documento di identità, deve essere trasmessa in sede di candidatura.

Articolo 6) Quante risorse sono disponibili?

1. Per la realizzazione delle attività sono disponibili risorse complessive pari a 1.928.000,00 EUR.
2. La Regione Abruzzo si riserva la facoltà di valutare l'assegnazione di eventuali risorse aggiuntive, nonché, in caso di economie, di disporre un diverso utilizzo delle stesse.
3. Il finanziamento a carico della Regione Abruzzo è pari al 100% dei costi ammissibili.

Articolo 7) Chi può presentare la domanda?

1. Possono presentare domanda per il finanziamento dei percorsi di cui all'art. 5 del presente Avviso esclusivamente gli Organismi di formazione accreditati/accreditandi per la macrotipologia Formazione Superiore, ai sensi della vigente disciplina regionale.
2. L'effettivo accreditamento costituisce condizione propedeutica all'adozione del provvedimento di concessione che avviene nei 15 giorni lavorativi successivi alla pubblicazione degli esiti dell'istruttoria prevista all'art. 10 del presente Avviso.

Articolo 8) Ammissibilità della spesa e calcolo della sovvenzione

Il valore della sovvenzione è calcolato attraverso il ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi, di cui all'Allegato VI del Regolamento Delegato (UE) n. 2017/2016 del 29 agosto 2017, secondo le indicazioni di cui al successivo comma 2.

1. Le attività sono finanziate con le seguenti Unità di Costo Standard:
 - docenti di fascia A: € 146,25 ora/corso ed € 0,80 ora/corso/allievo;
 - docenti di fascia B: € 117,00 ora/corso ed € 0,80 ora/corso/allievo;
 - docenti di Fascia C: € 73,13 ora /corso ed € 0,80 ora/corso/allievo
2. I costi riconosciuti sono esclusivamente quelli ammissibili al finanziamento FSE, ai sensi del D.P.R. del 5-2-2018 n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi SIE per il periodo di programmazione 2014-2020".
3. I percorsi attivati devono essere realizzati esclusivamente con il finanziamento pubblico previsto dal presente avviso. I soggetti attuatori non possono richiedere alcun contributo agli allievi e all'interno delle classi non possono essere presenti allievi paganti né allievi privi dei requisiti indicati all'art. 4, in quanto l'unità di costo standard copre tutti i costi diretti e indiretti dell'operazione.
4. Stante il divieto di doppio finanziamento, i costi per l'erogazione dei percorsi formativi di cui al presente Avviso non possono essere finanziati da altre fonti.
5. L'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.
6. La spesa è riconosciuta se sostenuta in data successiva alla presentazione della candidatura, comunque non oltre i due mesi susseguenti all'avvio delle attività formative.

Articolo 9) Come presentare la candidatura?

1. Le candidature devono essere inviate a **partire dal 27/06/2018**, esclusivamente attraverso la piattaforma telematica disponibile all'indirizzo:
[app.regione.abruzzo.it/avvisi pubblici/](http://app.regione.abruzzo.it/avvisi_pubblici/)
seguendo scrupolosamente le indicazioni ivi riportate.
2. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.
3. La documentazione costituente il **Dossier di candidatura** è la seguente:
 - Allegato 1.A, Domanda di finanziamento in regola con l'imposta di bollo;
 - Allegato 2.A, Dichiarazione di impegno;
 - Allegato 3.A, Prospetto di calcolo della sovvenzione.
4. Tutta la documentazione di cui al Dossier di candidatura deve essere redatta, a pena di inammissibilità, utilizzando esclusivamente i modelli allegati al presente Avviso e deve essere sottoscritta esclusivamente con firma digitale del legale rappresentante dell'O.d.F. proponente. La documentazione deve essere completa e devono essere presenti tutti gli elementi essenziali ai fini della valutazione.
5. La domanda di finanziamento deve essere presentata in conformità con la vigente normativa sull'imposta di bollo (attualmente pari a € 16,00). Tale adempimento viene assolto mediante l'acquisto della marca da bollo presso un intermediario convenzionato con l'agenzia delle entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione. Il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata e la data devono essere riportati sull'Allegato 1.A Domanda di finanziamento. La marca da bollo originale deve essere applicata su copia cartacea del medesimo allegato e deve essere conservata dall'impresa candidata e esibita in caso di controllo da parte degli organi competenti.
6. Con la presentazione della candidatura si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente avviso pubblico.

Articolo 10) Come la Regione Abruzzo esamina le candidature

1. Le candidature pervenute sono esaminate secondo l'ordine cronologico di invio.
2. La verifica dei criteri di ricevibilità, consistente nella verifica del rispetto delle modalità di invio della candidatura e della tempistica, di cui all'art. 9, co.1, è assolta dalla piattaforma di candidatura in modalità automatica.
3. La verifica del rispetto dei criteri di ammissibilità, stabiliti in coerenza con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza, è effettuata dal Servizio competente. Ogni due settimane, tutte le candidature pervenute sono sottoposte a verifica di ammissibilità entro i successivi 15 giorni.
4. Sono considerate inammissibili le candidature che,
 - con riferimento alla conformità formale:
 - risultino incomplete riguardo alla documentazione prevista dal Dossier di candidatura, come indicato all'art. 9, co.3;
 - siano redatte in maniera incompleta, per cui risultano assenti elementi essenziali ai fini della valutazione secondo le previsioni di cui all'art. 9, co. 4;
 - siano prive di sottoscrizione con firma digitale, secondo le disposizioni di cui all'art. 9,

co. 4;

- con riferimento ai requisiti del proponente:
 - siano presentate da soggetti privi dei requisiti previsti all'art. 7;
 - con riferimento ai requisiti del progetto:
 - non rispondano alle tipologie di attività previste all'art. 3;
 - non rispettino le caratteristiche e le indicazioni stabilite all'art. 5;
 - siano destinate a soggetti privi dei requisiti previsti all'art. 4.
5. La Regione Abruzzo applica il principio del soccorso istruttorio ove ne ricorrano le condizioni.
 6. L'inammissibilità della candidatura comporta la conclusione del procedimento con rigetto della candidatura stessa.
 7. Le candidature presentate sono sottoposte unicamente alla verifica delle condizioni di ammissibilità di cui al precedente comma 4, considerato che il percorso formativo è oggetto di preventiva autorizzazione a norma dell'art. 5, co 2.
 8. In esito alla verifica dei criteri di ammissibilità, con determinazione dirigenziale, sono approvati e pubblicati sul sito istituzionale www.regione.abruzzo.it/europa gli elenchi delle candidature ammesse a finanziamento, nonché gli elenchi delle candidature inammissibili, con le relative motivazioni.
 9. La pubblicazione degli elenchi delle candidature inammissibili, con relativa motivazione, assolve ogni onere di comunicazione a carico dell'Amministrazione procedente; pertanto, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., entro i dieci giorni successivi a detta pubblicazione, i soggetti esclusi possono presentare eventuali controdeduzioni ovvero possono procedere a presentare nuova candidatura risolvendo le motivazioni di esclusione.
 8. Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.

Articolo 11) Cosa deve fare l'O.d.F. una volta che il progetto è stato finanziato?

1. Fatte salve le specifiche disposizioni contenute nel presente Avviso, l'intervento finanziabile si realizza nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Sistema di Gestione e Controllo relativo al PO FSE 2014-2020 e nel vigente Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione.
2. A seguito della pubblicazione degli elenchi delle candidature ammesse, il Responsabile di Azione per la Gestione procede alla predisposizione e all'invio dei provvedimenti di concessione entro i 15 lavorativi giorni successivi. L'O.d.F., entro i 10 giorni successivi, **pena la revoca**, deve procedere all'invio della comunicazione di avvio attività, utilizzando l'Allegato 19 Manuale dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014–2020 compilando il calendario dei corsi con l'indicazione di luogo e date delle attività formative. Eventuali modifiche al calendario dovranno essere tempestivamente comunicate.
3. Gli interventi formativi devono essere conclusi entro 2 mesi dalla comunicazione di avvio, salvo proroga motivata da concedersi solo in conseguenza di eventi obiettivi, circostanziati ed imprevedibili.
4. È consentita la modifica del numero degli allievi purché sia accordata dalla Regione Abruzzo preventiva autorizzazione. Qualora il numero degli allievi scenda sotto alle 8 unità **si procede a revoca** e all'eventuale recupero di somme già erogate. A tal fine, si precisa che l'allievo non è più ritenuto tale a seguito di dimissioni, ritiro ovvero nel caso in cui lo stesso abbia frequentato meno del 70% delle ore previste. L'O.d.F. è tenuto a dare comunicazione tempestiva alla Regione Abruzzo del verificarsi di tale evenienza.

5. Le attività sono rimborsate a processo.
6. L'O.d.F. può chiedere una anticipazione pari al 40% del valore della quota di finanziamento pubblico **calcolata a valere sulla sola UCS ora/corso**. L'anticipazione può essere chiesta dopo l'avvio delle attività, entro il raggiungimento del 30% delle ore/corso, su presentazione di apposita richiesta corredata da garanzia fideiussoria a copertura dell'intero costo pubblico dell'intervento. La polizza deve avere scadenza a 24 mesi successivi alla data di conclusione dell'attività, con svincolo automatico. La suddetta garanzia può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti previsti dalle leggi, che ne disciplinano le rispettive attività, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'Albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1.09.1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di garanzia. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Amministrazione concedente. In alternativa alla polizza è possibile attivare una cauzione conto deposito ex art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, di importo pari al totale dell'incentivo da erogare. La Regione Abruzzo procede preventivamente al controllo della polizza direttamente presso la società che l'ha rilasciata. Qualora si rilevino anomalie/diformità si procede alla richiesta delle necessarie integrazioni e/o modifiche e, nel caso di riscontrata irregolarità, alla **revoca dell'affidamento** con conseguente eventuale comunicazione alle competenti Autorità giudiziarie. Il 20% del valore della quota di finanziamento pubblico **calcolata a valere sulla sola UCS ora/corso** deve essere dimostrata entro 30 giorni dalla data di accredito dell'anticipazione.
7. Successive domande di rimborso possono essere presentate fino a concorrenza dell'80% del valore della quota di finanziamento pubblico **calcolata a valere sulla sola UCS ora/corso**, e per una quota pari almeno al 15% del finanziamento pubblico assegnato.
8. In alternativa alla anticipazione l'O.d.F. può chiedere un primo pagamento a rimborso per una percentuale almeno pari al 40% del finanziamento pubblico assegnato. Successive domande di rimborso possono essere presentate fino a concorrenza dell'80%.
9. La domanda di saldo deve essere presentata entro il termine massimo di 20 giorni dalla conclusione delle attività. Il mancato rispetto del termine per la presentazione del rendiconto comporta la **revoca** dell'intero finanziamento concesso, previa diffida.
10. L'O.d.F. è tenuto ad erogare interamente il corso, con riferimento al numero di ore e ai contenuti previsti nel Catalogo, **pena la revoca**.
11. I documenti giustificativi delle attività sono i seguenti:
 - a. Registro delle attività, debitamente compilato e preventivamente vidimato;
 - b. Copia della attestazione/certificazione finale per ciascun allievo (esclusivamente per la richiesta di saldo).
12. Ulteriori disposizioni concernenti aspetti di carattere gestionale e finanziario possono, comunque, essere adottate dal competente Servizio successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, in coerenza ed attuazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione relativo al POR FSE 2014-2020.

Articolo 12) Attuazione, monitoraggio e controllo

1. L'assolvimento della fase attuativa e delle procedure gestionali di cui al presente Avviso è attribuito al Servizio competente che potrà adottare disposizioni e modulistica concernenti gli aspetti gestionali e finanziari in coerenza e in attuazione del Manuale dell'Autorità di Gestione

del POR FSE 2014–2020.

2. Il monitoraggio e il controllo delle attività oggetto del presente avviso sono posti in essere dal Servizio Gestione e Monitoraggio FSE DPG011 del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università, attraverso i competenti uffici . La Regione effettua attività di vigilanza in itinere attraverso il Servizio preposto.
3. I beneficiari sono obbligati a fornire alla Regione Abruzzo tutte le informazioni necessarie ai fini dell'implementazione e dell'alimentazione del sistema di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale.
4. Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la Regione Abruzzo sottopone a controlli e verifiche il contenuto delle dichiarazioni secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Articolo 13) Quando la sovvenzione può essere revocata?

1. La Regione Abruzzo procede alla revoca della sovvenzione, fatte salve le previsioni di cui al Sistema di Gestione e Controllo e al Manuale dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014–2020, al verificarsi di una o più delle seguenti ipotesi:
 - a. mancato rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 11 del presente Avviso;
 - b. riscontrata falsità, all'esito delle attività di controllo di cui all'art. 13, co.4, delle dichiarazioni rese in sede di candidatura ai sensi del DPR 445/2000.

Articolo 14) Informazione e pubblicità

1. In materia di informazione e pubblicità i Soggetti Attuatori devono attenersi strettamente alle indicazioni di cui agli artt. 115-117 e all'Allegato XII del Reg. (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché alle procedure prescritte nell'ambito del Programma.
2. I beneficiari devono pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività nel rispetto del principio di trasparenza accertandosi che su tutta la documentazione inerente il progetto siano presenti i loghi dei soggetti istituzionali che cofinanziano le attività. A norma dell'art. 115 (UE) 1303/2013, se un'operazione riceve finanziamenti nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FSE, il beneficiario garantisce che i partecipanti all'operazione siano stati informati di tale finanziamento.
3. La pubblicazione dell'elenco delle operazioni dei beneficiari da parte dell'AdG avviene secondo quanto previsto all'art. 115 paragrafo 2 del Reg. (UE) 1303/2013 e agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14.3.2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Articolo 15) Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30-06-2003, nr. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e di quanto espressamente previsto dal Regolamento (UE) 2016/679-GDPR - General Data Protection Regulation - contenente disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato. Il trattamento dei dati personali verrà effettuato mediante idonei strumenti cartacei, elettronici e/ telematici in modo tale da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

2. I dati personali saranno trattati solo per il tempo necessario alla conclusione delle attività amministrative per le quali gli stessi vengono comunicati;
3. In qualunque momento l'interessato potrà esercitare, relativamente ai suoi dati, i diritti previsti dagli artt. 7-15 e 22 del Regolamento;
4. Il titolare del trattamento è: la Giunta Regionale nella persona del legale rappresentante.
5. I Responsabili del trattamento sono:
 - per la fase di programmazione, il Dirigente del Servizio DPG009, Dott. Carlo Amoroso;
 - per la fase di gestione e controllo di I livello il Dirigente del Servizio Gestione e Monitoraggio Fondo Sociale Europeo (DPG011).

Articolo 16) Informazioni generali

1. La Struttura organizzativa cui è attribuito il procedimento e l'adozione del relativo provvedimento amministrativo è il Servizio Formazione ed Orientamento professionale - DPG009 del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università della Regione Abruzzo.
2. Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Maria Saula Gambacorta, Responsabile dell'Ufficio Programmazione Politiche Formative e di Orientamento Professionale del Servizio DPG009 Formazione ed Orientamento Professionale.
3. Eventuali richieste di chiarimento possono essere avanzate, a far data dal giorno successivo alla pubblicazione, **esclusivamente** attraverso il servizio di messaggistica disponibile all'indirizzo <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/>.
4. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Abruzzo.

Articolo 17) Allegati

1. Sono parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati:
 - Allegato 1.A, Domanda di finanziamento in regola con l'imposta di bollo;
 - Allegato 2.A, Dichiarazione di impegno;
 - Allegato 3.A, Prospetto di calcolo della sovvenzione.

Articolo 18) Disposizioni di riferimento

La Regione Abruzzo - *Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università*, adotta il presente Avviso in coerenza con la seguente normativa:

- Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento (UE) n. 1298/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11.12.2013 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2013 e che riguarda la dotazione finanziaria dell'FSE per alcuni Stati membri;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo

- europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
 - Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
 - Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
 - Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
 - Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
 - Regolamento di esecuzione (UE) 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
 - Regolamento Delegato (UE) n. 2017/2016 del 29 agosto 2017, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
 - Nota EGESIF_14-0017 Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC);
 - D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
 - D. Lgs del 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
 - D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale";

- Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
- Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante *“Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183”*;
- Decreto legge del 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla legge del 7 agosto 2012 n. 134, recante *“Misure urgenti per la crescita del Paese”*;
- Legge 24 dicembre 2012, n. 234, *“Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea”* e ss. mm. e ii.;
- D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 recante Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Decreto legge del 24 aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla legge del 21 giugno 2017 n. 96, recante *“Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo”*;
- Decreto ministeriale del 31 maggio 2017 n. 115 *“Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, co. 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, e ss. mm. e ii.”*;
- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 *“Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”*;

- DGR n. 622 del 30 settembre 2014, come modificata ed integrata dalla DGR n. 681 del 21 ottobre 2014, di approvazione dell'atto di organizzazione relativo alla disciplina delle macrostrutture della Giunta regionale in attuazione della LR 26 agosto 2014, n. 35 attribuendo al Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa le funzioni di Autorità di Gestione del FSE;
- DGR n. 180 del 13 marzo 2015, di presa d'atto della decisione della Commissione Europea N. C(2014)10099 del 17 dicembre 2014 che ha approvato, così come esplicitato nell'articolo 1 della predetta Decisione, il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo per il periodo dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2020 e modificato con Decisione della CE n. C(2017) 5038 del 21 agosto 2017;
- D.G.R. n. 1101 del 29/12/2015, di approvazione del Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo;
- DGR n. 395 del 18 luglio 2017 recante *“POR FESR Abruzzo 2014-2020 e POR FSE Abruzzo 2014-2020 Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Designazione Autorità di Gestione Unica FESR-FSE e Autorità di Certificazione dei Programmi POR FESR e POR FSE Abruzzo 2014-2020”*;
- DGR n. 526 del 26 settembre 2017, recante *“POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. Approvazione Piano Operativo FSE 2017-2019”*;

- DGR n. 7 del 17 gennaio 2018, recante “Approvazione modifiche alla Disciplina dell'Accreditamento dei Soggetti che erogano attività di Formazione e di Orientamento nella Regione Abruzzo di cui alla D.G.R. n. 274 del 31.03.2015 - Nuova Disciplina”;
- Determinazione Direttoriale del 13 novembre 2017, n. DPA/194 - “POR FSE Abruzzo 2014-2020 Obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” – CCI 2014IT05SFOP009 – Approvazione modifica del Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione e allegati” – Novembre 2017;
- Determinazione Dirigenziale n. 178/DPG009 del 29/12/2017 e ss.mm.ii., di approvazione Disciplina per l’Autorizzazione dei percorsi formativi proposti dagli Organismi di Formazione accreditati e finalizzati al conseguimento di Qualifiche o di Profili Professionali e definizione standard orari dei corsi, in relazione ai “learning outcomes” previsti;
- Determinazione Direttoriale n. DPA /37 del 23/2/2018, recante “ POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"- Aggiornamento tecnico del Piano Operativo FSE 2017-2019 approvato con DGR 526 del 26 settembre 2017”;
- Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro.